

Gli anni in tasca.
Una nuova collana di narrazioni autobiografiche

Bologna: Fiera del libro per ragazzi 2009
martedì 24 marzo - ore 16.00
Centro Servizi Blocco D primo piano
Sala Notturmo

Gli editori Paolo Canton e Giovanna Zòboli, insieme a Roberto Denti, Antonio Faeti, Diego Malaspina, Giusi Quarenghi, Luisa Mattia, Silvana D'Angelo, Cesare Finzi e agli altri autori della collana, presenteranno *Gli anni in tasca* a giornalisti, librai, bibliotecari e amici.

La casa editrice Topipittori festeggia i primi cinque anni di vita inaugurando una collana di narrativa, *Gli anni in tasca*, che volutamente riprende il titolo di un famoso film di Truffaut degli anni Settanta.

Gli anni in tasca è una raccolta di narrazioni autobiografiche sull'esperienza dell'infanzia e dell'adolescenza, dedicate a giovani lettori di fasce di età diverse, dagli 8 ai 14 anni; nasce con la finalità di restituire agli adulti un ruolo forte come narratori, capaci di offrire ai ragazzi, attraverso il racconto di sé bambini, la traccia e la memoria di esperienze autentiche ed esistenzialmente significative.

Le persone invitate a raccontare la loro esperienza saranno diverse per età, sesso, nazionalità, professione, origine, classe sociale.

I primi tre volumi, presentati alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna 2009, sono:

Il ragazzo è impegnato a crescere di Roberto Denti (anni trenta-quaranta)

L'estate del lianto di Antonio Faeti. (anni del secondo dopoguerra)

Miralat di Diego Malaspina (anni sessanta)

Roberto Denti e Antonio Faeti sono oggi, in Italia, le due maggiori figure di riferimento nell'ambito della letteratura per ragazzi, di cui sono attenti osservatori, studiosi e interpreti. Per questo, per inaugurare la collana si è voluto partire dalle loro testimonianze. Sotto lo pseudonimo di Diego Malaspina si cela un raffinato studioso di letteratura di viaggio. Fra i prossimi autori: Giusi Quarenghi e Luisa Mattia.

Attraverso questa collana si intende offrire una misura rinnovata di parola e di racconto: una scrittura che nasca come profonda e spontanea riflessione sulla propria storia, spazio aperto sulla scoperta di sé e del mondo, insostituibile strumento di analisi del rapporto con la realtà, la storia, se stessi, gli altri.

Inoltre, il racconto vivo della propria autentica esperienza infantile sembra un modo interessante per comunicare il valore che può avere un racconto personale come generatore di significato rispetto all'esperienza di vita non solo privata, ma collettiva.

La collana, infine, andrà componendosi come una sorta di collezione di infanzie del presente e del passato, un composito e variegato quadro di memorie, narrazioni, vissuti capace di creare un senso importante per tutti: ragazzi e adulti.

Il ragazzo è impegnato a crescere – 100 pagine € 10,00

di **Roberto Denti**

Cosa succede quando per genitori hai un preside e una insegnante? Quando tua nonna non è una buona vecchina, ma una comandona con un caratteraccio tremendo? Quando i compagni di scuola ti cantano in coro "Occhialina, quattr'occhi in vetrina"? E, come se non bastasse, quando tuo fratello è bravo a scuola e pure bello? Ma è ovvio: sogni la fuga! E magari non la sogni soltanto, ma cerchi davvero di imbarcarti su una nave di pirati, come accade nei libri... Un grande e attento conoscitore del mondo infantile racconta la propria infanzia, in prima persona.



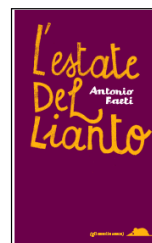
Roberto Denti è nato a Cremona nel 1924. Ha cominciato a lavorare a sedici anni in un giornale locale. Durante la seconda guerra mondiale, nel 1943, dopo l'armistizio, arrestato dai nazi-fascisti, è stato in prigione per cinque mesi, e ha fatto poi il partigiano. Nel 1946, come giornalista è entrato al quotidiano "24 Ore", a Milano, città dove si è anche laureato in lettere e filosofia.

Nel 1952 ha lasciato il giornalismo e, dopo alcune esperienze lavorative in diverse aziende come direttore commerciale, si è specializzato in ricerche di mercato e ha aperto una azienda propria. Nel 1972, finalmente ha realizzato, per merito di Gianna, sua moglie, il sogno della sua adolescenza: aprire una libreria per ragazzi (la prima in Italia; la seconda in Europa). Da trentasette anni fa il libraio e si diverte ancora moltissimo. Nel frattempo ha pubblicato 22 libri (8 per adulti, 14 per bambini e ragazzi). Ha ancora tantissimi progetti da realizzare.

L'estate del lianto – 100 pagine € 10,00

di **Antonio Faeti**

In una Bologna piena di ombre e di luci, si muove una folla di personaggi straordinari, sospesi fra realtà e immaginazione: la bellissima Esmeralda, figlia dello zingaro Barone; il diabolico Strigagni, affarista senza scrupoli; l'impavido avvocato Brunetti, dal cuore ardente; il fantasma della sanguinaria Cianciulli... Sotto la guida fidata dei loro libri più amati, Topi e sua sorella Fioretta affrontano i misteri che la città sembra dischiudere solo davanti ai loro occhi. Il più importante studioso italiano di letteratura per ragazzi alle prese con i fantasmi, i terrori e le estasi della propria infanzia.

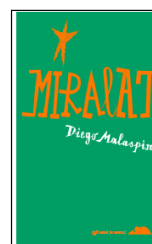


Antonio Faeti, nato a Bologna il 23 luglio 1939, dopo aver insegnato per anni alle scuole elementari, è stato titolare, fino al 2000, della prima cattedra universitaria italiana di Storia della letteratura per l'infanzia al Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna. Nel 2000 si è dimesso dall'università e per otto anni ha insegnato Grammatiche della Fantasia all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Attualmente è docente nel corso annuale "Gli eterni del sogno", organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Da *Palomares* a *Il paziente pellegrino dei sogni*, ha pubblicato più di trenta volumi, fra saggi, romanzi, libri per ragazzi. Fra i suoi saggi più conosciuti sulla letteratura per ragazzi, *Guardare le figure*, *In trappola col topo*, *Una lettura di Mickey Mouse*, *I diamanti in cantina*.

Miralat – 100 pagine € 10,00

di **Diego Malaspina**

Anni Sessanta. L'uomo va in giro per lo spazio, ma sulla Terra non si sa come allevare un bambino che sembra un extraterrestre: non mangia niente di quel che mangiano gli umani, gira vestito da fatina e crede solo nella sua personale Trinità: Biancaneve, Cenerentola e la Bella Addormentata nel Bosco. La sua famiglia è appena arrivata in città, è l'epoca del boom economico e tutti sperano nel progresso, ma lui, il bambino, vive nel suo mondo fatto di carrozze, castelli e regine con una doverosa corona in testa. Tutti vorrebbero farne "un bambino normale", lui si sente normalissimo già così com'è, e pensa che gli altri siano orchi, segretamente intenzionati a mangiare i bambini. Chi avrà ragione? Ma soprattutto, cos'è questa "normalità"?



Nato e vissuto sempre a Milano, **Diego Malaspina** ha fatto vari lavori (centralinista, insegnante, copywriter, addetto ufficio stampa, sceneggiatore, regista, correttore di bozze, cartomante), ma il mondo non sembra essersi accorto di tanta attività. Ha scritto anche su molte riviste, fra cui "Diario", e altre, oggi sparite o dimenticate.

Topipittori: Giovanna Zoboli 340 5804787 - giovanna@topipittori.it

Ufficio stampa: **Maria Paola De Benedetti** – 3498601223 - mpdebenedetti@mclink.it